Cos'è la SARS-CoV-2 o COVID-19?

I coronavirus sono una causa del comune raffreddore, ma la sindrome respiratoria acuta grave

coronavirus 2 (SARS-CoV-2), che probabilmente proviene dai pipistrelli, causa una malattia

(COVID-19) più grave in molte persone.

Sintomi e diagnosi

I sintomi si verificano in media circa 5 giorni dopo l'esposizione al virus. Quasi tutti i pazienti

sviluppano sintomi entro 12 giorni. Pertanto, un autoisolamento di 14 giorni è raccomandato

per le persone esposte al virus. I sintomi più comuni sono tosse, febbre e mancanza di respiro;

la maggior parte dei pazienti con COVID-19 ha almeno 1 di questi sintomi. Altri sintomi comuni

includono dolori muscolari, affaticamento, nausea, vomito e diarrea. Le persone possono

anche avere una perdita o un cambiamento del gusto e dell'olfatto.

L'infezione di COVID-19 in corso viene diagnosticata con il tampone. Esistono anche esami del

sangue, ma questi non mostrano risultati positivi fino a 1 o 3 settimane dopo l'inizio

dell'infezione.

Diffusione e trattamento della malattia COVID-19

Il virus in genere entra attraverso gli occhi, la bocca o il naso, quindi viaggia lungo la gola, dove

può causare tosse. Poi il virus entra nei polmoni e può causare polmonite. L'infiammazione

crea liquido che riempie le sacche d'aria nei polmoni (gli alveoli), la respirazione diventa

difficile. La maggior parte dei pazienti con polmonite deve essere ricoverata in ospedale e

trattata con ossigeno. Alcuni pazienti si ammalano gravemente e necessitano della

ventilazione meccanica. Circa 1 paziente su 20 con COVID-19 muore. Tuttavia, i tassi di

mortalità variano notevolmente in base all'età, da 1 su 900 pazienti di età compresa tra 18 e

29 anni a 1 su 34 di età compresa tra 50 e 64 anni e 1 su 3 di età pari o superiore a 85 anni.

Attualmente non esiste un vaccino per ridurre il rischio di ammalarsi di COVID-19. Diversi

vaccini sono in fase di sviluppo. Per la maggior parte dei pazienti, il trattamento è di supporto.

Gli antibiotici non funzionano per questa malattia che è virale. Per alcuni pazienti

ospedalizzati, si sono dimostrati di qualche utilità antivirali e steroidi.

È probabile che i pazienti con COVID-19 presentino affaticamento e questo sintomo può

continuare per 6-8 settimane. Per la maggior parte dei pazienti, la funzione polmonare torna

alla normalità dopo la malattia, è importante rimanere attivi e aumentare gradualmente

l'esercizio anche se può essere difficile riprendere la stessa attività del periodo antecedente la malattia.

Non si sa ancora se le persone possono avere la COVID-19 più di una volta, ma potrebbe essere possibile ripetere l'infezione, in particolare per coloro che hanno manifestato sintomi lievi durante la prima infezione.

Fonte: JAMA (Patient page) 2020; 324(8): 816.

